

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 25/2017 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale. Adozione definitiva.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** alle ore **20.30** del giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 9. FERRARI MANUELA |
| 2. PIRONI ANNA | 10. ZAMBONI ROBERTO |
| 3. ANTOLINI EUGENIO | 11. PAROLARI ROMINA |
| 4. SCALFI LUCA | 12. ANTOLINI ROBERTO |
| 5. ARMANI ALBERTO | 13. STEFANI ROBERTO |
| 6. GIRARDINI MIRELLA | 14. ROGNONI ALESSANDRO |
| 7. FAILONI MARIO | 15. DORNA LUCA |
| 8. MARCHIORI SIMONE | 16. MALACARNE MICHELE |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

1. ACCILI ADRIANO
2. SCANDOLARI GIOVANNA

PRESENTI n. 16 ASSENTI n. 2

Il Signor **ROBERTO ANTOLINI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 11 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 25/2017 dd. 31.07.2017

OGGETTO: Sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale. Adozione definitiva.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che si allontanano prima della trattazione del punto i consiglieri Michele Malacarne, Roberto Antolini, Eugenio Antolini e Simone Marchiori in quanto interessati ai sensi di Legge.

Assume la presidenza della seduta la Vice Presidente Manuela Ferrari, in sostituzione del Presidente Roberto Antolini che si è allontanato.

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che :

Risulta necessario procedere con un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, stante le necessità imposte sia dal mutato quadro normativo provinciale sia dalle dinamiche insediative ed imprenditoriali in continua evoluzione.

Il Comune di Tione di Trento risulta dotato di un Piano Regolatore Generale la cui recente "Variante 2014" è stata approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 688 di data 27.04.2015, in vigore dal 06.05.2015 sulla base dei relativi elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo.

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a parco naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012, di una quarta variante puntuale alle pp.ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014 e di una quinta variante approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 688 di data 27.04.2015, in vigore dal 06.05.2015.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di tre varianti puntuali di seguito elencate :

- variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente alla modifica del piano di lottizzazione sulla p.f. 978/2 in C.C. Tione I^ parte all'incrocio tra via Nazario Sauro e via Roma, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1848 di data 31.08.2012;
- variante puntuale al Piano Regolatore Generale relativa alla p.ed. 677 in C.C. Tione I^ parte, Piazza Pleù, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 141 di data 12.02.2016;
- variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1976 di data 11.11.2016.

La P.A.T. ha approvato la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 230/10L, n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di sette varianti per opere pubbliche :

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I[^] parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I[^] parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;
- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I[^] parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I[^] parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano Chiesa, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 293 dd. 28.02.2014;
- la settima variante relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2 in C.C. Tione I[^] parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo Viale Dante e Piazza Cesare Battisti, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 645 dd. 28.04.2014.

La nuova legge urbanistica provinciale n. 15/2015 s.m.i., in particolare l'articolo 105 (recupero degli insediamenti storici) dispone modifiche sostanziali ai criteri di recupero dell'insediamento storico.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 316 del 02.03.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle aree produttive di interesse secondario di livello provinciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 34 di data 11 dicembre 2014, che ha riclassificato parte delle aree produttive nell'abitato di Tione di Trento in località Vat da aree produttive di livello provinciale ad aree produttive di livello locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 01.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie del settore commerciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 22.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo ai manuali tipologici "Architettura alpina contemporanea nelle Giudicarie" e "Architettura tradizionale nelle Giudicarie" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie rispettivamente con deliberazioni n. 9 e 10 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1425 del 24.08.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle "aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed aree agricole di pregio provinciale" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 12 di data 16 aprile 2015.

I predetti Piani Stralcio della Comunità delle Giudicarie devono essere recepiti nel Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento.

Si rende quindi necessario provvedere al conseguente adeguamento della normativa e delle disposizioni puntuali relative alle sopraelevazioni degli edifici in centro storico e contestualmente di approntare alcune modifiche al quadro pianificatorio generale che interessano anche aree esterne al perimetro degli insediamenti storici.

La variante oggetto della presente adozione definitiva non comporterà una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valida l'impostazione del P.R.G. in vigore e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Il Comune ha affidato con deliberazione giunta n. 89/2016 di data 10.05.2016, all'arch. Zulberti Remo l'incarico per la stesura della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale ed in data 12.07.2016, Registro atti privati n. 857 è stata stipulata la relativa convenzione.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 01/2017 di data 27.02.2017 è stata effettuata l'adozione preliminare della sesta variante al Piano Regolatore Generale secondo gli elaborati tecnici predisposti dall'arch. Zulberti Remo.

In data 06.03.2017, prot. n. 2461, è stato richiesto al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. il parere della conferenza di pianificazione ai sensi dell'articolo 39, comma 5, della L.P. 15/15 s.m.i. relativamente all'adozione preliminare della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale.

L'adozione preliminare della sesta variante puntuale al PRG è stata resa pubblica mediante specifico avviso datato 01.03.2017, prot. n. 2266, pubblicato sul quotidiano locale "Trentino" del 08.03.2017, all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune, è stata depositata tutta la documentazione che la compone adottata preliminarmente presso l'ufficio tecnico e pubblicata sul sito istituzionale del Comune, dando quindi la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse nel periodo di 60 giorni consecutivi compreso tra il 09.03.2017 ed il 08.05.2017; nel predetto periodo sono pervenute alcune osservazioni da parte dei privati che vengono motivatamente accolte o non accolte con la presente deliberazione di adozione definitiva.

Con avviso datato 25.05.2017, prot. n. 5767, pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Tione di Trento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i., è stato reso noto l'elenco degli articoli delle Norme di Attuazione della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 01/2017 del 27.02.2017 interessati dalle osservazioni pervenute nel periodo di deposito tra il 09.03.2017 ed il 08.05.2017 ed una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni, specificando che le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico a partire dal 25.05.2017 e per 20 giorni consecutivi e quindi fino al 15.06.2017 per presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune.

Durante il periodo di deposito dal 25.05.2017 al 15.06.2017 non sono pervenute osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune.

In data 31.05.2017, prot. n. 6003, è pervenuto tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT il parere n. 11/17 della Conferenza di Pianificazione tenutasi il 28 aprile 2017, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 5, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i..

Il predetto parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio è stato oggetto di esame e valutazione, con il concorso del tecnico progettista arch. Remo Zulberti, nonché con l'ufficio tecnico; sulle basi delle decisioni assunte sono state accolte parzialmente le osservazioni evidenziate nel parere sopra citato e contenute nell'elaborato "relazione integrativa in risposta al Verbale della Conferenza di Pianificazione" a firma del tecnico arch. Remo Zulberti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 7, secondo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i., le motivazioni in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte espresse nell'elaborato tecnico "Relazione di valutazione e risposta alle osservazioni private" redatto dall'arch. Zulberti Remo vengono fatte proprie con la presente deliberazione.

Si ritiene quindi necessario procedere, secondo quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 37 della L.P. 15/15 s.m.i., con la modifica della sesta variante puntuale al PRG adottata in via preliminare il 27.02.2017 per adeguarla alle prescrizioni ed alle indicazioni di carattere orientativo contenuto nel parere della Conferenza di Pianificazione n. 11/17 del 28.04.2017 pervenuto il 31.05.2017 e decidere in merito alle osservazioni pervenute nel periodo di deposito al fine di procedere con l'adozione definitiva entro 120 dal ricevimento del parere del Servizio Urbanistica, ossia entro il 28.09.2017; la mancata adozione definitiva della variante al PRG entro il termine previsto comporterebbe l'estinzione di diritto del procedimento.

Relativamente alla problematica evidenziata in sede di Conferenza di Pianificazione tenutasi il 28 aprile 2017 in materia di "crolli rocciosi", risulta pervenuto in data 21.06.2017, prot. n. 6863, su specifica richiesta del Comune datata 13.06.2017, prot. n. 6519, lo studio di fattibilità/compatibilità



riferito alla variante n. 7 che forma parte integrante della documentazione tecnica adottata definitivamente.

La presente sesta variante puntuale al P.R.G. proposta in adozione definitiva dall'amministrazione comunale risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 21.07.2017, prot. n. 7886, a firma dell'arch. Zulberti Remo di seguito elencati :

- Tav. B.1 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Tione - Scala 1:2.000
- Tav. B.2 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Saone - Scala 1:2.000
- Tav. B.3 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Scala 1:10.000
- Tav. IS.1 - Insediamenti storici - Brevine - Numero Unità Edilizie e Categorie d'intervento 1:1000
- Tav. IS.2 - Insediamenti storici - Brevine - Aree libere e destinazioni d'uso degli edifici 1:1000
- Tav. IS.4 - Insediamenti storici - Nuclei di Sivrè, Pleu, Cantes, Basso Arnò e Saone - Categorie d'intervento e Zonizzazione Scala 1:1.000-
- Tav. IS.3 - Insediamenti storici - Viali - Scala 1:1.000
- Tav. V.1 - Sistema insediativo con sovrapposizione numero varianti - Scala 1:2.880
- Tav. M.1 - Tione - Mappa catastale con Richieste e Numerazione Varianti - Scala 1:2.000
- Tav. M.2 - Saone - Mappa catastale con Richieste e Numerazione Varianti - Scala 1:2.000
- Tav. L - Legenda completa PRG con riferimento codici shape e Norme di attuazione
- Relazione Illustrativa e Rendicontazione Urbanistica
- Norme di Attuazione (testo di raffronto)
- Elenco Varianti con Verifica del Rischio Idrogeologico PGUAP
- Insediamenti Storici - Brevine: Nuova schedatura completa
- Insediamenti Storici - Brevine: Elenco unità edilizie con raffronto
- Insediamento Storici, Edifici Isolati e Patrimonio Edilizio Montano: Estratto delle Schede oggetto di variante
- Relazione integrativa in risposta al Verbale della Conferenza di Pianificazione
- Relazione di valutazione e risposta alle osservazioni private

Specificato che l'elaborato di rendicontazione urbanistica attesta la compatibilità ambientale nonché sull'assetto territoriale e socio-economico delle varianti e la coerenza delle modifiche con le impostazioni generali del P.U.P. ai sensi del D.P.P. 14/09/2006 n. 15-68/Leg. s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico.

Specificato che relativamente all'osservazione presentata dal Presidente dell'ASUC di Saone in data 09.05.2017, prot. n. 5073, così come riportato nella relazione illustrativa, la variante non introduce modifiche su beni di uso civico e l'accoglimento dell'osservazione presentata ha comportato unicamente un aggiornamento della normativa al fine di specificare e precisare gli interventi ammessi nell'area cava a Saone in località San Giovanni, distinguendoli da quelli relativi all'area di lavorazione materiali inerti della ditta Onorati.

La sesta variante puntuale al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

La sesta variante puntuale al PRG oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/15 s.m.i. relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Tione di Trento non ha effettuato alcuna adozione di varianti al PRG essendo stata effettuata l'adozione definitiva della quinta variante al PRG con deliberazione consiliare n. 41/2014 del 17.12.2014, ma avendo effettuato nell'ultimo biennio solamente varianti "non sostanziali" al PRG di cui all'articolo 39, comma 2, della L.P. 15/15 s.m.i. che non devono sottostare ad alcun limite.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli allegati elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo, incaricato dall'Amministrazione comunale, presentati in data 21.07.2017, prot. n. 7886.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Sentite le ulteriori spiegazioni dell'arch. Zulberti e richiamata la nota dd. odierna con riferimento ad emendamenti che si sono rivelati necessari relativi agli elaborati:

1. TAV. A.1
2. TAV. A.2
3. Norme di attuazione (testo di raffronto)
4. Norme di attuazione (testo coordinato)
5. Insediamenti storici
6. Relazione integrativa

depositati oggi su cui ha relazionato.

Specificato che in conseguenza del presente atto gli elaborati relativi alla definitiva adozione della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale, in tutti i suoi elementi e la relativa deliberazione saranno trasmessi alla Giunta Provinciale per l'approvazione della variante medesima.

Ritenuto che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico nell'elaborato intitolato "Relazione Illustrativa e Rendicontazione Urbanistica".

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Atteso che la sesta variante al PRG non interessa beni di uso civico in quanto l'accoglimento dell'osservazione presentata dall'ASUC in data 09.05.2017, prot. n. 5073, ha comportato unicamente un aggiornamento della normativa al fine di specificare e precisare gli interventi ammessi nell'area cava a Saone in località San Giovanni, distinguendoli da quelli relativi all'area di lavorazione materiali inerti della ditta Onorati e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione definitiva della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Zulberti Remo presentati in data 21.07.2017, prot. n. 7886.

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 10 favorevoli, n. 2 voti contrari (Pironi e Rognoni) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

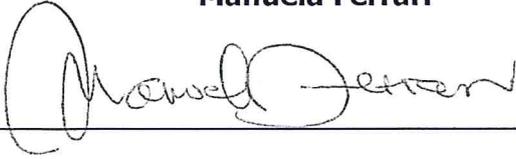


1. Di **ADOTTARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 39 e 37, comma 8, della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, come risultante dagli elaborati tecnici predisposti dall'arch. Zulberti Remo richiamati in premessa ed emendati in data odierna come da documentazione ad atti e dallo studio di fattibilità/compatibilità riferito alla variante n. 7 presentato il 21.06.2017.
2. Di **SPECIFICARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la sesta variante puntuale al PRG definitivamente adottata non prevede modifiche a beni gravati da uso civico.
3. Di **DARE ATTO** che la sesta variante puntuale al PRG non risulta soggetta ad alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata dal tecnico incaricato evidenziata nell'elaborato intitolato "Relazione Illustrativa e Rendicontazione Urbanistica".
4. Di **TRASMETTERE** la presente deliberazione e gli elaborati relativi all'adozione definitiva della sesta variante puntuale al Piano Regolatore Generale, tramite il Servizio Urbanistica della P.A.T., alla Giunta Provinciale per l'approvazione di propria competenza, ai sensi dell'articolo 37, comma 9, della L.P. 15/15 s.m.i..
5. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella sesta variante puntuale al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/15 e s.m.i..
6. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di trasmettere ai sensi dell'articolo 37, comma 9, della L.P. 15/15 s.m.i., la richiesta alla Giunta Provinciale di approvazione della relativa sesta variante puntuale al PRG.
7. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere alla relativa adozione definitiva, con voti n. 10 favorevoli, n. 2 contrari (Pironi e Rognoni) e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Di **DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi :
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

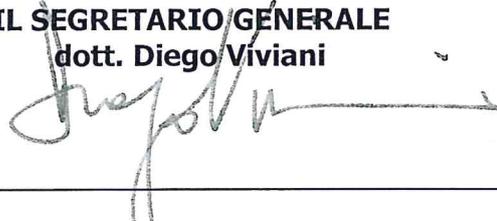


Letto, approvato e sottoscritto.

LA VICE PRESIDENTE
Manuela Ferrari



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 04.08.2017 per dieci giorni consecutivi



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani



~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~
Tione di Trento, lì _____

~~La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria~~
~~rag. Cinzia Bonenti~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 04.08.2017 al 14.08.2017 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Lì _____~~



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 04.08.2017 al 14.08.2017. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.
Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani